

È possibile esprimere la volontà in merito alla donazione dei propri organi e tessuti dopo la morte **presso gli sportelli dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'ASST di Lecco**

URP Presidio di Lecco

Ospedale, hall di ingresso
orari: da lunedì a venerdì
9.00-12.30 / 14.00-15.30
tel. 0341/489105
Fax 0341/489104
e-mail: urp@asst-lecco.it

URP Presidio di Merate

Palazzina Amministrativa, piano 1
orari: da lunedì a venerdì
9.00-12.30 / 14.00-15.30
tel. 039/5916431
Fax 039/5916420
e-mail: urp@asst-lecco.it



Il personale del **Coordinamento Ospedaliero di Procurement Organi e Tessuti (COP) dell'ASST di Lecco** è a disposizione dei cittadini che desiderano maggiori informazioni circa le possibilità di donazione organi e tessuti dopo la morte, previo appuntamento da richiedere presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Sistema Socio Sanitario



ASST Lecco

SCEGLI DI DONARE

Senza donazione non c'è trapianto:
la disponibilità di organi e tessuti
dipende esclusivamente dall'altruismo dei donatori



È possibile esprimere la volontà in merito alla donazione dei propri organi e tessuti dopo la morte **presso gli sportelli dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'ASST di Lecco**

Sistema Socio Sanitario



ASST Lecco

Perché donare gli organi?

Ogni anno, grazie al trapianto, migliaia di persone trovano una cura efficace e tornano a una vita piena. Chi ha ricevuto un trapianto spesso può riprendere la propria vita, tornare al lavoro, fare sport e avere figli.

Quando è possibile la donazione?

In vita è possibile donare il sangue e le cellule staminali emopoietiche (midollo osseo, sangue da cordone ombelicale); in casi particolari è possibile donare un rene o una porzione di altri organi (fegato, polmone).

La maggior parte delle donazioni di organi e di tessuti diversi dal sangue è possibile però solo dopo la morte, accertata con criteri neurologici o cardiaci, se il defunto ha espresso in vita la volontà di diventare donatore attraverso uno dei modi previsti dalla legge.

Come si manifesta la volontà sulla donazione di organi e tessuti?

Ogni cittadino maggiorenne può esprimere il proprio consenso o dissenso rispetto alla donazione di organi e tessuti dopo la morte attraverso una delle seguenti modalità:

- compilando e firmando un modulo presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di appartenenza. In questo caso la volontà è registrata in un sistema informatizzato (Sistema Informativo Trapianti - SIT), accessibile dai medici che si occupano di trapianti in caso di possibile donazione;
- scrivendo su un foglio libero la propria volontà, indicando i dati personali e apponendovi la data e la propria firma. È necessario che questa dichiarazione venga portata sempre con sé o affidata ai propri familiari;
- firmando l'Atto Olografo dell'Associazione Italiana per la Donazione di organi, tessuti e cellule (AIDO), o utilizzando gli strumenti digitali messi a disposizione da AIDO (app o sito); anche queste modalità sono registrate nel SIT;
- compilando e firmando le tessere predisposte da altre associazioni di settore, da custodire con ai documenti personali. Il tesserino blu del Ministero della Salute distribuito in passato ha lo stesso valore;
- esprimendo la dichiarazione di volontà presso l'ufficio anagrafe dei Comuni che hanno attivato questo servizio, al rilascio/rinnovo della carta d'identità. La dichiarazione di volontà è registrata nel SIT.

Queste modalità sono tutte pienamente valide ai sensi di legge.

È possibile modificare la volontà manifestata?

Si può cambiare idea sulla donazione in qualsiasi momento poiché, in caso di accertamento della volontà espressa in vita, fa sempre fede l'ultima dichiarazione resa in ordine temporale. Non esistono limiti di età per esprimersi sulla donazione di organi e tessuti.

Per modificare la propria volontà sono valide tutte le modalità descritte in precedenza.

Se un cittadino non si esprime vale il silenzio-assenso?

Il principio del "silenzio-assenso", introdotto dalla Legge 1 aprile 1999 n. 91 artt. 4 e 5, non ha trovato attuazione e per questo le modalità di dichiarazione sopra indicate discendono dall'applicazione del consenso o dissenso esplicito (*art. 23 della Legge 1 aprile 1999 e Decreto del Ministero della Salute 8 aprile 2000*).

Cosa succede se una persona non ha depositato nessuna dichiarazione?

Possono verificarsi solo tre casi:

- la persona ha espresso in vita la volontà positiva alla donazione: in questo caso si effettua il prelievo;
- la persona ha espresso volontà negativa alla donazione: in questo caso non c'è prelievo d'organi;
- la persona non si è espressa: in questo caso il prelievo avviene solo se i familiari aventi diritto (in ordine: coniuge non separato o convivente more uxorio, figli maggiorenni, genitori, tutore legale) non si oppongono.

Che cos'è il Coordinamento Ospedaliero di Procurement Organi e Tessuti dell'ASST di Lecco (COP)?

È la struttura, in capo alla Direzione Medica di Presidio, formata da personale esperto nella gestione del processo di donazione e delle problematiche cliniche ed organizzative connesse. Fornisce supporto operativo ai medici dei reparti che individuano i potenziali donatori di cornea, gestisce nelle rianimazioni le donazioni di organi, cura la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale e sensibilizza la cittadinanza al tema della donazione.